Coordinamento lombardo
Mettiamoci in gioco

PROTOCOLLO DI ACCORDO

AZIONI PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO

Il Coordinamento lombardo Mettiamoci in gioco, Campagna promossa da Acli, Ada, Adusbef, Anci, Anteas, Arci, Associazione Orthos, Auser, Aupi, Avviso Pubblico, Azione Cattolica Italiana, Casa della Carità, Ceal, Ce.A.S., Cgil, Cisl, Cnca, Comunità di famiglie Villapizzone, Conagga, Cooperativa Amenano, Ctg, Federazione Scs-Cnos/Salesiani per il sociale, Federconsumatori, FeDerSerD, Fict, Fitel, Forum delle associazioni familiari Lombardia, Fp Cgil, Gruppo Abele, InterCear, Ital Uil, Lega Consumatori, Libera, Onds, Progetto ORTHOS, PIME, Scuola delle Buone Pratiche/Legautonomie-Terre di mezzo, Shaker-pensieri senza dimora, Uil, Uil Pensionati e Uisp per sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sulle reali caratteristiche del gioco d'azzardo nel nostro paese e sulle sue conseguenze sociali, sanitarie ed economiche, avanzare proposte di regolamentazione del fenomeno, fornire dati e informazioni, catalizzare l'impegno di tanti soggetti che – a livello nazionale e locale – si mobilitano per gli stessi fini

e

Anci Lombardia, articolazione regionale dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani che si propone la conquista e la difesa delle libertà municipali in ogni manifestazione di vita e della attività comunale, Associazione che a livello nazionale già partecipa alla campagna Mettiamoci in gioco

condividono

la preoccupazione per i rischi provocati dal gioco d'azzardo e le sue conseguenze sociali sanitarie ed economiche che ricadono nelle comunità locali

l'apprensione per la domanda crescente di aiuto da parte delle persone dipendenti dal gioco d'azzardo e delle loro famiglie presso gli Enti locali, le Asl e le Associazioni che in questo campo forniscono aiuto e assistenza

l'impossibilità di restare indifferenti di fronte al degrado personale, sociale e urbanistico che il gioco d'azzardo provoca nelle comunità locali

la necessità di norme nazionali e regionali, e di regolamenti comunali ai fini di contrastare la dipendenza dal gioco d'azzardo eccessivo e patologico

esprimono la volontà

di impegnarsi per contrastare la dipendenza dal gioco d'azzardo

A tal fine il Coordinamento lombardo Mettiamoci in gioco e Anci Lombardia ritengono indispensabile che in Italia:

1. Venga approvata al più presto una norma che preveda il divieto assoluto di pubblicità dell'azzardo in ogni sua forma e con ogni mezzo
2. Vengano riconosciuti i poteri regolamentari dei Comuni anche per il gioco d'azzardo
3. Sia realizzata un'effettiva riduzione dell'offerta del gioco d'azzardo
4. Venga impedita l'azione delle mafie nel gioco d'azzardo

Ritengono altresì indispensabile che in Lombardia

prosegua l'azione della Regione e degli Enti locali per contrastare il gioco d'azzardo eccessivo e patologico mediante tutti gli strumenti disponibili: leggi regionali e regolamenti comunali specifici, norme nella Legge Regionale e nei Piani Comunali per il Governo del Territorio

Per conseguire gli obiettivi individuati e contribuire a diffondere una cultura del gioco creativo e socializzante, ricostruendo legami di conoscenza, amicizia e solidarietà

Il Coordinamento lombardo Mettiamoci in gioco e Anci Lombardia sostengono azioni di mobilitazione di Associazioni, Enti locali e singoli cittadini, quali:

- dibattiti e confronti pubblici
- slotmob, giochi in piazza, merende, marce, catene umane, ecc
- presenza organizzata nelle piazze più importanti delle città capoluogo di provincia
- digiuno a staffetta

Costituzione gruppo di lavoro qualificato

Al fine di sostenere le iniziative previste dal presente protocollo, ed altre che venissero individuate, il Coordinamento lombardo Mettiamoci in gioco e Anci Lombardia costituiscono un gruppo di lavoro finalizzato a fornire un supporto tecnico qualificato formato da Amministratori locali e specialisti del settore individuati dalle due Associazioni

Firmato e sottoscritto

Roberto Scanagatti

Presidente Anci Lombardia

Virginio Colmegna

Maurizio Carbonera

Davide Salluzzo

Comitato lombardo Campagna Mettiamoci in gioco

Milano, 14 dicembre 2015